

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'

Sede Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 375 del 05 MAG. 2025

OGGETTO: affidamento diretto per il "Servizio di telefonia mobile personale ed impianti".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 02.05.2025;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di "provvedere: (...) *all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente di Euro 1.000.000 (unmilione) e di Euro 200.000 (duecentomila) cadauno, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti*";

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore della società Vodafone Italia S.p.A., per l'importo complessivo di € 54.435,37, oltre a I.V.A. di legge;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Carlo Pesce)

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'

Sede Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 02.05.2025

OGGETTO: affidamento diretto per il "Servizio di telefonia mobile personale ed impianti".

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il "Regolamento per i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, di importo inferiore alla soglia **comunitaria**, per le "imprese pubbliche" dei settori speciali", adottato dal C.d.A. ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all'affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «(...) la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»>;

- l'art. art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale «In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

la determina del Direttore generale n. 322 del 08.04.2024, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che:

- nell'ambito dell'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato si rende necessario provvedere all'affidamento della prestazione in oggetto;

- è stata trasmessa, avvalendosi della piattaforma messa a disposizione dal portale "*Viveracqua procurement*" (Tender_6998), una lettera di richiesta offerta unicamente alla società Vodafone Italia S.p.A. in quanto uno degli operatori di maggior rilievo sul territorio e in quanto già tutte le SIM attualmente in uso, sia per la telefonia mobile personale che per il servizio di voce, sms e dati per impianti, sono gestite da Vodafone e un cambio di operatore comporterebbe quindi anche l'onere della sostituzione di tutte le stesse;

- entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta, l'operatore Vodafone Italia S.p.A. ha dato riscontro alla richiesta offrendosi di fornire la prestazione di cui all'oggetto per l'importo di complessivi Euro 48.137,04 da ripartire in un arco temporale di 36 mesi;

RITENUTO di riservarsi un importo maggiore di spesa nel caso di necessità di ulteriori quantità di SIM relativo a ciascuno dei 3 anni e così suddiviso:

- ANNO 1: Euro 16.403,77; - ANNO 2:
Euro 18.165,48; - ANNO 3: Euro
19.866,12;

CONSIDERATO che l'importo totale di affidamento ammonterebbe quindi a complessivi Euro 54.435,37;

DATO ATTO che l'operatore economico affidatario ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dagli artt. 94,95 e 98 del predetto Decreto o da altre disposizioni di legge vigenti;

PROPONE

di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto a favore della società Vodafone Italia S.p.A., per l'importo complessivo di € 54.435,37 oltre a I.V.A. di legge;

il RUP

(Ing. Simone Mariuzzo)